



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA la legge regionale n. 6 del 28/01/2014, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014;
- VISTO il D.A. n. 30 del 31/01/2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
- VISTA la nota prot. n. 10335 del 25/02/14 con cui è stata assegnata la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014;
- PREMESSO che con citazione notificata il 15/05/2002 l'Amministrazione Regionale è stata chiamata in giudizio ad istanza dei sigg. Gelfo Francesco, Sancarolo Maddalena, Paternostro Edoardo e Lisciandrelli Maria Concetta per la declaratoria di usucapione di una terrazza sovrastante un edificio sito in Palermo Via Castellana Bandiera, considerata vacante ex art. 34 dello Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 1578 del 10/03/2003 con la quale l'Amministrazione regionale aveva rappresentato l'estraneità dal giudizio non essendo il bene di proprietà regionale ed essendo l'acquisizione dello stesso ex art. 34 subordinato all'insussistenza di aventi diritto;
- VISTA la sentenza n. 260 /2013 emessa dalla Corte di Appello di Palermo seconda sezione civile, ha disposto:
- a) conferma la sentenza n. 1817/2006 resa dal Tribunale di Palermo in data 21 dicembre 2005 – 19 aprile 2006, respingendo l'appello proposto dalla Presidenza della Regione Siciliana, con citazione notificata il 23 giugno 2006;
 - b) condanna l'Amministrazione appellante al pagamento delle spese relative al presente grado del giudizio liquidate in € 3.300,00, di cui € 100,00 per spese, oltre IVA e CPA come per legge.
- VISTA l'Ordinanza emessa in data 14/02/2014 dal Tribunale di Palermo (id. cron. 2855/14) che ha liquidato in favore degli istanti Gelfo Francesco + 3 la complessiva somma di € 4.971,63 di cui € 4.278,00 per credito di cui al precetto ed € 693,63 per spese di esecuzione oltre interessi nella misura e decorrenza indicate nel titolo esecutivo sulla sorte sino al saldo effettivo;

- VISTA la nota prot. n. 2185 del 16/04/2014 con la quale l'UniCredit – Cassa Regionale di Palermo, a seguito di atto di pignoramento presso terzi ad istanza dei Sigg. Gelfo Francesco, Sancarolo Maddalena, Paternostro Edoardo e Lisciandrelli Maria Concetta ha provveduto a pagare in data 14/04/2014, in favore degli istanti, la somma di € 5.031,15 nonché incamerato in favore della medesima Azienda di Credito, la somma di € 20,00 a titolo di rimborso spese (cron. 134034) e di cui ne richiede l'emissione del relativo titolo di spesa per l'importo complessivo di € 5.051,15, nella causa tra Regione Siciliana e Gelfo Francesco ed altri;
- VISTA la nota prot. n. 39412 del 9/07/2014 con la quale la Ragioneria Generale della Regione – Servizio Tesoro - ha richiesto la regolarizzazione contabile del pignoramento suddetto;
- VISTA la nota prot. n. 43443 del 1° agosto 2014 con la quale è stata richiesta la variazione di bilancio per la complessiva somma di € 5.051,15 per far fronte al pagamento suddetto;
- VISTO il decreto di variazione al bilancio della Regione n. 2321 del 2/09/2014 al Cap. 212505 della somma di € 5.051,15;
- VISTO il successivo decreto n. 2448 del 22/09/2014 con il quale l'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale ha confermato le variazioni di bilancio di cui al decreto n. 2321 del 2/09/2014, non pubblicato ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L. 21/2014;
- VISTO il D.D.S. n. 2670 del 6/10/2014 con il quale è stata impegnata la somma di € 5.051,15 sul Cap. 212505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso;
- RITENUTO di dover procedere a liquidare la somma complessiva di € 5.051,15 a carico del Cap. 212505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso;

DECRETA

- ART. 1 Per i motivi in premessa specificati è liquidata la complessiva somma di € 5.051,15, modalità di pagamento codice "16", di cui € 5.031,15 a favore di Gelfo Francesco ed altri, quale somma pignorata per spese processuali a seguito dell'Ordinanza emessa in data 14/02/2014 dal Tribunale di Palermo (id. cron. 2855/14) e € 20,00 quale quota di rimborso spese a favore di UniCredit, Cassa Regionale di Palermo, nella causa tra Regione Siciliana e Gelfo Francesco ed altri, al fine di procedere alla regolarizzazione contabile del pignoramento indicato nelle premesse, a carico del Cap. 212505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario in corso, da far valere sul D.D.S. n. 2670 del 6/10/2014.
- ART.2 Il seguente provvedimento si trasmette al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni in applicazione della L.R. n. 21 del 12/08/2014 art. 68, comma 5, nel corso dell'anno solare.

Il presente decreto viene trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia.

Palermo, 24 NOV. 2014



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. G. Marcello CASCINO)